

Comunicato stampa

Henri Cartier-Bresson

**Mostra retrospettiva
proveniente dal Centre Pompidou di Parigi**

**Roma, Museo dell'Ara Pacis
26 settembre 2014 - 25 gennaio 2015
#BressonRoma**

"A volte mi chiedono: 'Qual è la foto che preferisci tra quelle che hai realizzato?'. Non saprei, non mi interessa. Mi interessa di più la mia prossima fotografia, o il prossimo luogo che visiterò."

Henri Cartier-Bresson (Vedere è tutto, Contrasto)

Settembre 2014

Sarà esposta a Roma dal 26 settembre 2014 al 25 gennaio 2015, presso il **Museo dell'Ara Pacis**, la mostra retrospettiva *Henri Cartier-Bresson* a cura di Clément Chéroux.

La grande esposizione, realizzata dal *Centre Pompidou di Parigi* in collaborazione con la *Fondazione Henri Cartier-Bresson*, è promossa da *Roma Capitale Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali* e prodotta da *Contrasto* e *Zetema Progetto Cultura* e viene presentata a dieci anni esatti dalla morte di Henri Cartier-Bresson.

Clément Chéroux è storico della fotografia e curatore presso il Centre Pompidou, Musée national d'art moderne, in passato ha soggiornato a Roma come *borsista* dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici.

Il genio per la composizione, la straordinaria intuizione visiva, la capacità di cogliere al volo i momenti più fugaci come i più insignificanti, fanno di Henri Cartier-Bresson (1908 – 2004) uno dei più grandi fotografi del ventesimo secolo. Nel corso della sua lunga carriera, percorrendo il mondo e posando lo sguardo sui grandi momenti della storia, Cartier-Bresson è riuscito a unire alla potenza della testimonianza la poesia

Tre periodi scandiscono la sua opera: il primo, dal 1926 al 1935, durante il quale Cartier-Bresson frequenta i **surrealisti**, compie i primi passi in fotografia e affronta i suoi primi grandi viaggi; il secondo, dal 1936 al 1946, corrisponde al periodo del suo **impegno politico**, del lavoro per la stampa comunista e all'esperienza del cinema; il terzo periodo, dal 1947 al 1970, va dalla creazione della cooperativa **Magnum Photos** fino alla fine della sua attività di fotografo. Riduttivo sarebbe dunque individuare nella sola nozione di "istante decisivo", che

per lungo tempo è stata la chiave principale di lettura delle sue immagini, la sintesi del suo lavoro.

Questa retrospettiva ripercorre cronologicamente il suo percorso, con l'ambizione di mostrare che non c'è stato un solo Cartier-Bresson ma diversi.

La mostra propone, infatti, una nuova lettura dell'immenso *corpus* d'immagini di Cartier-Bresson, coprendo l'intera vita professionale del fotografo. Saranno esposti oltre **500 opere tra fotografie, disegni, dipinti, film e documenti**, riunendo le più importanti icone ma anche le immagini meno conosciute del grande maestro: 350 stampe *vintage* d'epoca, 100 documenti tra cui quotidiani, ritagli di giornali, riviste, libri manoscritti, film, dipinti e disegni.

L'itinerario espositivo offre una doppia visione: rintraccia la storia dei lavori di Cartier-Bresson, per mostrare l'evoluzione del suo cammino artistico in tutta la sua complessità e varietà, e, al tempo stesso, raccoglie e "rappresenta" la storia del Ventesimo secolo attraverso il suo sguardo di fotografo.

Dal Surrealismo alla Guerra Fredda, dalla Guerra Civile Spagnola alla seconda Guerra Mondiale e alla decolonizzazione, Cartier-Bresson è stato uno dei grandi testimoni della nostra storia; "l'occhio del secolo", come giustamente è stato definito.

Il percorso espositivo è diviso in nove parti. Dopo una **Introduzione**, le altre sezioni corrispondono alle diverse fasi della vita e del lavoro di Cartier-Bresson:

1- Prime fotografie: gli anni di apprendistato, i rapporti con gli americani a Parigi, le influenze fotografiche, il viaggio in Africa.

2- Viaggi fotografici: il Surrealismo, il "caso oggettivo", le peregrinazioni fotografiche in Spagna, Italia, Germania, Polonia e Messico.

3- L'impegno politico: New York con Paul Strand e il Nykino group, Parigi con Jean Renoir e l'Associazione degli artisti e scrittori rivoluzionari (AEAR), la stampa comunista con Robert Capa e Louis Aragon.

4- Le guerre: il film sulla Guerra civile spagnola, l'attività durante la Seconda guerra mondiale (fotografo dell'esercito, prigioniero, fuggiasco, combattente della Resistenza) per documentare il ritorno dei prigionieri.

5- Il reporter: La fondazione dell'Agenzia Magnum Photos, i reportage in Cina e in India, i funerali di Gandhi.

6- Il reporter professionista: Il primo fotogiornalista a entrare in URSS dopo la morte di Stalin. E poi Cuba, "L'Uomo e la Macchina" e la serie *Vive la France*.

7- La fotografia dopo la fotografia: La fine dei reportage e una fotografia più contemplativa. Ricompare il disegno.

8- Ricognizione: il tempo della ricognizione, la riconsiderazione degli archivi (dai documenti al lavoro), mostre retrospettive e libri. La *iconizzazione* di Henri Cartier-Bresson.

La mostra è accompagnata da un ampio ed esaustivo catalogo (pubblicato da Contrasto) con saggi di studiosi, esperti e testi inediti di Cartier-Bresson. Oltre al catalogo, sarà disponibile anche un'agile guida alla mostra.

SCHEDA INFO

<i>Mostra</i>	Henri Cartier-Bresson
<i>Luogo</i>	Museo dell'Ara Pacis, Lungotevere in Augusta, Roma
<i>Apertura al pubblico</i>	dal 26 settembre 2014 al 25 gennaio 2015 dal martedì alla domenica ore 9.00 – 19.00 il venerdì e il sabato la mostra è aperta fino alle 22.00
<i>Info Mostra</i>	060608 (tutti i giorni ore 9.00 – 21.00) www.arapacis.it, www.museiincomuneroma.it Twitter: @museiincomune @Contrastobooks #BressonRoma Facebook: MuseoAraPacis – Contrastobooks
<i>Mostra realizzata da</i>	Centre Pompidou di Parigi in collaborazione con la Fondazione Henri Cartier-Bresson
<i>Promossa da</i>	Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
<i>Prodotta da</i>	Contrasto e Zètema Progetto Cultura
<i>A cura di</i>	Clément Chéroux
<i>Catalogo e guida alla mostra</i>	Contrasto
<i>In collaborazione con</i>	Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo BNP Paribas, UniCredit, Banca Monte dei Paschi di Siena; Vodafone
<i>Con il contributo di</i>	American Express
<i>Con il contributo tecnico di</i>	Aeroporti di Roma; Atac; Dimensione Suono Due; La Repubblica
<i>Servizi di vigilanza</i>	Travis
<i>Si ringrazia per la collaborazione</i>	Accademia di Francia a Roma - Villa Medici
<i>Biglietti</i>	<i>Biglietto "solo mostra"</i> € 11 intero; € 9 ridotto; € 4 speciale scuola ad alunno (ingresso gratuito ad un docente accompagnatore ogni 10 alunni); € 22 speciale Famiglie (2 adulti più figli al di sotto dei 18 anni) <i>Biglietto integrato Museo dell'Ara Pacis + Mostra</i> € 18 intero; € 14 ridotto

Ufficio Stampa Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica
Lucia Ritrovato lucia.ritrovato@comune.roma.it

Ufficio Stampa Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Ufficio stampa Contrasto

Valentina Notarberardino 06 328281 - 366 6678862 vnotarberardino@contrasto.it
www.contrasto.it @contrastobooks

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio g.alessio@zetema.it www.zetema.it @ZetemaCultura